



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 2893/2013

San Marino, 22 novembre 2013/1713 d.F.R

Preg.mi Sig.ri  
**Luca Lazzari**  
**Ivan Foschi**  
**Membri del Consiglio Grande e  
Generale**

e p. c. Spett.le  
**Segreteria Istituzionale**

Loro Sedi

Oggetto: Risposta all'interpellanza del Consigliere Luca Lazzari, depositata in data 8 novembre 2013, sulle intenzioni del Governo a seguito dell'approvazione del Meccanismo di supervisione unica delle banche della zona euro.

Il processo di attribuzione alla supervisione diretta della BCE delle maggiori banche europee è iniziato da tempo e, da ultimo, è stato oggetto di un'evidente accelerazione dovuta soprattutto alla pesante crisi finanziaria internazionale in atto da alcuni anni, che è all'origine delle crisi patrimoniali e di liquidità di alcune banche di rilevanti dimensioni operanti *cross border*.

I medesimi criteri e parametri di supervisione richiamati dal Consigliere Lazzari, che saranno in futuro utilizzati dalla BCE, sono da tempo consolidati presso le autorità di vigilanza appartenenti all'area OCSE. La stessa metodologia C.A.M.E.L.S., finalizzata a esprimere un rating sui più significativi profili della gestione bancaria (Capital Adequacy, Assets, Management Capability, Earnings, Liquidity, Sensitivity) è applicata, magari con denominazioni diverse, presso le autorità di vigilanza di molti Paesi europei; così come gli stress test e la definizione dei *non performing loan*.

Si fa presente che la gran parte di tali parametri e criteri di supervisione sono seguiti anche dalla BCSM nell'azione di vigilanza, benché la Repubblica di San Marino non abbia ancora recepito la maggior parte delle Direttive dell'U.E. in materia bancaria e finanziaria. San Marino, benché non faccia parte dell'U.E., è tenuta a recepire un significativo numero di Direttive e Regolamenti U.E. in materia bancaria e finanziaria in un arco temporale da 4 a 6 anni, al fine di potersi avvalere in futuro della predetta convenzione monetaria. Ne conseguirà, pertanto, inevitabilmente il sempre maggiore e progressivo avvicinamento alle regole e ai parametri della vigilanza europea.

Sulle altre questioni poste e, segnatamente, sugli aiuti di Stato, gli interventi fino ad ora dispiegati dallo Stato non risultano in controtendenza rispetto alle regole che vanno prendendo forma in ambito europeo. Infatti, tutti gli interventi (quasi sempre di agevolazione

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino  
segreteria.finanze@gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

T +378 (0549) 882 661  
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

fiscale per le banche intervenienti), diretti a salvaguardare i depositi di banche in crisi conclamata o in difficoltà, sono stati realizzati dopo l'accertamento della reale situazione aziendale della banca in crisi ad opera della BCSM e conseguente svalutazione degli attivi e corrispondente abbattimento dei mezzi patrimoniali. Il meccanismo di tutela dei depositanti, predisposto per il sistema finanziario sammarinese, ha addirittura un limite di tutela inferiore (euro 50.000) a quello europeo, di recente ampliato a euro 100.000.

Tutto ciò premesso, in merito alla posizione del governo circa l'approvazione da parte del parlamento Europeo del meccanismo di supervisione delle banche della zona euro, posto sotto l'egida della BCE, di cui è prevista l'entrata in vigore tra un anno, è evidente che tale decisione rientra nel percorso di armonizzazione che l'Unione Europea sta attuando.

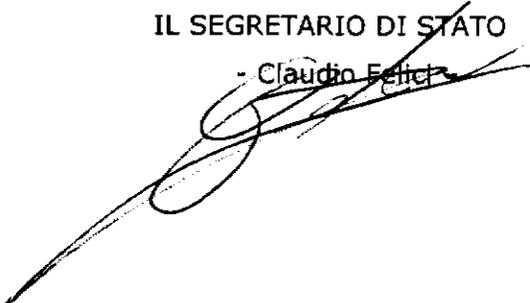
L'approccio del Governo in merito a questo e ad altri temi è quello di una gestione all'interno di un quadro complessivo delle relazioni tra San Marino e UE. Sono diversi infatti nel settore bancario, ma non solo, i temi aperti: la rinegoziazione della direttiva risparmio, la parità di accesso al mercato e alle istituzioni europee da parte del nostro sistema bancario e finanziario, solo per citarne alcune.

Pertanto è in un'ottica di approccio complessivo che offra una risposta armonica e di sistema che il Governo considererà anche l'aspetto oggetto della presente interpellanza.

Cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO DI STATO**

**- Claudio Felici -**



**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino  
segreteria.finanze@gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

T +378 (0549) 882 661  
F +378 (0549) 882 244